



Prot. 16/2018

CIRCOLARE N. 03/2018

Verona, 6 febbraio 2018

- Ai Presidenti delle **Scuole dell'Infanzia con servizio innovativo e/o sezione primavera**
- Ai Membri del Consiglio Direttivo Provinciale FISM
- Alle Coordinatrici di GTF

L O R O S E D I

Oggetto: BONUS NIDO. Note illustrative.

La legge di stabilità n. 232/2016 all'art.1, commi 356 e 357, ha previsto il bonus nido, beneficio prorogato anche per l'anno 2018. Il bonus spetta ai genitori di bimbi nati o adottati dal 1° gennaio 2016, iscritti a nidi pubblici o privati. Non c'è un limite di reddito: non è previsto infatti un tetto ISEE per ottenere il contributo. Lo scopo è contribuire al pagamento delle rette dell'asilo nido. Il contributo massimo che spetta è di 1.000 euro su 11 mensilità (importo massimo mensile di 90,91 euro), per pagare le rette per la frequenza di asili nido.

Come presentare la domanda

Il genitore di un bimbo nato o adottato dopo il 1° gennaio 2016 può presentare la domanda accedendo al portale dell'INPS. La domanda può essere presentata dal 29 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018.

Nel sito dell'INPS si trovano tutte le relative indicazioni. Segnaliamo alcune particolarità:

- 1 - nella domanda vengono richiesti dati sulla autorizzazione del servizio. Per i **nidi integrati** vanno indicati il numero di protocollo e la data di autorizzazione all'esercizio rilasciata dal proprio Comune;
per le **sezioni primavera**, per tutto il Veneto, va indicato MIUR USR Veneto prot. n. 22358 del 07-12-2017;
- 2 - alla presentazione della domanda dovrà essere allegata la documentazione che dimostra il pagamento almeno della retta relativa al primo mese di frequenza;
- 3 - le ricevute corrispondenti ai pagamenti delle rette relative ai mesi successivi dovranno essere allegate entro la fine del mese di riferimento e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2019. In ogni caso il rimborso avverrà solo dopo aver allegato la ricevuta di pagamento;
- 4 - la prova dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita tramite ricevuta con regolare marca da bollo di € 2,00. Nella ricevuta dovranno essere indicati: la denominazione e la partita IVA dell'asilo nido, il codice fiscale del minore, il mese di riferimento, gli estremi del pagamento, il nominativo del genitore che sostiene l'onere della retta.

Cordiali saluti.

Fism Verona - Il presidente
(avv. Ugo Brentegani)